

Misteri e manicaretti per i 25 anni del museo della Badia di Vaiano Sabato 13 ottobre si cena nella Tinaia della Villa del Mulinaccio

Nel pomeriggio, la Sala dell'antica Gualchiera della Badia ospiterà la presentazione del volume: "Misteri e manicaretti nel territorio pratese" a cura di Luca Martinelli

Vaiano, 10 ottobre 2018 – Misteri, buona cucina e musica jazz. Sono questi gli ingredienti dell'ultima giornata di festeggiamenti per il 25° anniversario del Museo della Badia di Vaiano in programma per sabato 13 ottobre. Le celebrazioni hanno preso il via lo scorso 22 settembre con una cerimonia alla quale hanno preso parte Adriano Rigoli coordinatore del Museo della Badia di Vaiano e presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria e il vicepresidente dell'associazione Marco Capaccioli, Primo Bosi sindaco di Vaiano ed Eugenio Giani presidente del Consiglio Regionale della Toscana. Sono intervenuti anche Paolo Tiezzi Maestri presidente dell'Istituto per la Valorizzazione delle Abbazie Storiche della Toscana e don Marco Locati parroco di Vaiano.

Sabato 13 ottobre (ore 17) nella Sala dell'antica Gualchiera della Badia di Vaiano appuntamento conclusivo con la presentazione del volume: "Misteri e manicaretti nel territorio pratese" a cura di Luca Martinelli (AA.VV.) Il volume fa parte della collana "Brividi a cena" delle Edizioni del Loggione, Modena 2018. Saranno presenti: Primo Bosi sindaco del Comune di Vaiano, Cristina Orlandi scrittrice, Francesca Panzacchi scrittrice e curatrice editoriale, Luca Martinelli responsabile dell'Ufficio Stampa del Comune di Prato. Modera Adriano Rigoli.

Alle 20 ecco la **Cena nella Tinaia della Villa del Mulinaccio**, Casa della Memoria del navigatore e scrittore Filippo Sassetti, con le ricette del libro "**Misteri e manicaretti nel territorio pratese**". A fare da colonna sonora, la musica jazz e swing di **Giorgio Rossini Quartet** (Alessandro Berti contrabbasso, Pierluigi Barili pianoforte, Vittorio Conti batteria, Giorgio Rossini chitarra e voce). La cena, a cura dello staff di Mauro Ravalli con il supporto della Casa del Popolo di Vaiano, prevede un contributo di partecipazione di 30 euro: il ricavato sarà completamente devoluto ai restauri del Museo della Badia di Vaiano. Prenotazione obbligatoria al 328.7550630.

Un appuntamento fra racconti gialli, gusto e musica per ricordare la data del 18 settembre del 1993 quando, in occasione del V centenario della nascita dello scrittore Agnolo Firenzuola (1493-1543), si tenne il taglio del nastro della sede museale. Il Museo oggi è anche **Casa della Memoria dello scrittore Agnolo Firenzuola**, che fu abate usufruttuario del monastero dal 1538 al 1543 e in questi anni compose le sue due opere più importanti: Il Dialogo delle bellezze delle donne e la Prima veste dei discorsi degli animali.

Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete 70 case museo in 12 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Puglia, Sicilia e Sardegna) che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: Dante Alighieri, Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco

UFFICIO STAMPA



etaoin media & comunicazione



COMUNICATO STAMPA

(con preghiera di pubblicazione e diffusione)

Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti, Augusto e Anna Maria Radicati, Mauro Giuliani, Carlo Mattioli, Michelangelo Buonarroti, Sofia ed Emanuele Cacherano, Michele De Napoli e con il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi) e il Cimitero degli Allori a Firenze.

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale e partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia. **Info:** www.casedellamemoria.it



etaoin media & comunicazione